L’Umbria conquista Verona: le eccellenze cooperative al centro della scena internazionale

scritto da Redazione Wine Meridian | 14 Aprile 2026



L’11 aprile 2026, a Verona, Confcooperative Umbria ha inaugurato una nuova strategia promozionale con un evento istituzionale “fuori salone” in vista di Vinitaly. Nella cornice di Palazzo Verità Poeta, cena di gala, concerto jazz e premi agli “Ambasciatori dell’Umbria nel mondo” hanno messo in luce le eccellenze agroalimentari certificate delle cooperative regionali davanti a buyer, istituzioni e media internazionali.

Sabato 11 aprile, a Verona, nella sera che anticipava l’apertura di Vinitaly 2026 – forse la fiera del vino più nota

al mondo e centro nevralgico internazionale delle eccellenze agroalimentari – l'Umbria ha compiuto un significativo salto di qualità nella propria strategia di promozione. Per la prima volta è stato organizzato un evento istituzionale "fuori salone", pensato da **Confcooperative Umbria** e **SQA srl** in condivisione e con il patrocinio della **Regione Umbria** e della **Camera di Commercio**, nonché in partnership con la **Fondazione Umbria Jazz**, per accompagnare e valorizzare le produzioni di qualità certificata regionali.

Un'operazione che ha segnato un cambio di passo e restituisce una visione più matura, integrata e consapevole del posizionamento delle eccellenze certificate dell'Umbria sui più ricchi mercati nazionali ed internazionali. Attore principale di questa iniziativa è stata Confcooperative Umbria, promotrice di un autentico **"Concerto delle Eccellenze Certificate Umbre"**, che ha dato vita a un evento esclusivo su invito nella prestigiosa cornice di Palazzo Verità Poeta, nell'ambito del progetto **"Umbria 100%: la qualità che si sente – Interpreti d'eccellenza!"**. Il progetto è stato presentato dall'Associazione a valere sulla misura SRG10 del CSR dell'Umbria 2023-2027.

Una serata di eccellenze tra arte e sapori

Nelle straordinarie sale affrescate di **Palazzo Verità Poeta**, dimora patrizia autentica del Settecento a pochi passi dall'Arena di Verona, è stata servita la **Cena delle Eccellenze Cooperative Umbre**: un percorso gastronomico pensato per celebrare una terra autentica, intensa e silenziosa. Una terra di colline, sapienti mani contadine e fuochi di cucina, dove i saperi si tramandano di generazione in generazione. Non si è trattato di una semplice degustazione, ma di un'esperienza immersiva che ha visto le produzioni certificate, la cultura e la musica raccontare un territorio.

Un parterre di giornalisti, buyer, istituzioni e operatori delle filiere agroalimentari globali, nonché personaggi VIP

che a diverso titolo sono considerati testimonial dell'Umbria nel mondo, hanno preso parte alla cena di gala e al concerto. Media partner dell'evento è stata **Radio Monte Carlo**, con la preziosa presenza di **Tamara Donà**, nota speaker radiofonica che ha animato il palco della cena in maniera ineccepibile.

Il valore strategico dell'iniziativa risiede nella partnership tra Confcooperative Umbria e la Fondazione Umbria Jazz che, per la prima volta, hanno avuto un palcoscenico congiunto di assoluto valore. Si tratta di una collaborazione che parte ora ed è finalizzata a rafforzare l'immagine dell'Umbria nel mondo come leva per sostenere la promozione delle produzioni agroalimentari certificate regionali. Il momento finale che ha impreziosito la serata è stato il concerto degli **"Accordi Disaccordi"**, band virtuosa che ha saputo coinvolgere i presenti con il suo ritmo indiavolato.

Riconoscimenti e Ambasciatori

Tra i vari VIP, l'evento si è fregiato della presenza della Presidente della Regione Umbria, **Stefania Proietti**, e dell'Assessora alle Politiche Agricole e al Turismo, **Simona Meloni**, oltre ad altre autorità regionali, a conferma del rilievo istituzionale dell'iniziativa. Nel corso della serata sono stati inoltre conferiti riconoscimenti a personalità eccellenti, designate quali **"Ambasciatori dell'eccellenza e della qualità dell'Umbria nel mondo"**, protagonisti della diffusione dell'identità regionale sui palcoscenici nazionali e internazionali.

Sono stati premiati:

- **Gino Sirci**, Presidente Sir Perugia, ai vertici del volley a livello mondiale.
- **Carlo Pagnotta**, Presidente onorario di Umbria Jazz (ha ritirato il premio **Luca Gatti**, Consigliere di Amministrazione

- **Teresa Lungarotti**, enologa dell’omonima storica azienda vinicola.
- **Anna Di Francisca**, regista del film *La bolla delle acque calme*.
- **Riccardo Cotarella**, enologo umbro di fama mondiale.
- **Luigi Cremona**, critico enogastronomico di lungo corso che ha scelto l’Umbria come residenza e parte della futura attività formativa.

Sul palco è intervenuto **Lorenzo Mariani**, Segretario Generale Confcooperative; erano presenti anche il Direttore Generale di PAC 2000A Gruppo Conad, **Stefano Mazzoni** (Presidente di Umbria Jazz) e diversi giornalisti, tra cui **Luciano Ferraro**, massimo esperto di vino e firma del *Corriere della Sera*.

Protagonisti in cucina e nel territorio

Il percorso gastronomico è stato firmato dagli chef **Federico Montecchiani** (della Locanda Petreia del Castello di Petroia) e **Davide Barone**, insieme alla pastry chef **Federica Pasetto** (del Country Relais Borgo dei Cipressi), entrambi attivi nella campagna intorno a Todi. Gli chef hanno proposto una rilettura contemporanea della tradizione umbra, accompagnata dalle migliori etichette delle cantine cooperative regionali, scelte ed illustrate dai sommelier dell’**AIS Umbria**.

Protagoniste della serata sono state le produzioni certificate delle cooperative agroalimentari umbre: realtà che da oltre cinquant’anni – e in molti casi da sessanta o settanta – custodiscono e valorizzano interi territori. Storie di resilienza e visione, capaci di coniugare tradizione e innovazione, che fanno della cooperazione uno dei pilastri più solidi dell’identità produttiva regionale e un autentico presidio di qualità.

Questa rete rappresenta oggi l’eccellenza del sistema

agroalimentare umbro certificato:

- **Cantina Tudernum** (Todi)
- **Cantina Duca della Corgna** (Castiglione del Lago)
- **Cantina Vetunna** (Bettona)
- **Cantine Monrubio** (Monterubiaglio)
- **Bovinitaly** (Perugia)
- **Naturalmiele** (Terni)
- **Frantoio Sociale Intercomunale di Arrone** (Montefranco)
- **Cooperativa Oleificio Pozzolese** (Castiglione del Lago)
- **Frantoio di Spello UCCD** (Spello)
- **Gruppo Grifo Agroalimentare** (Perugia)

Le dichiarazioni dei protagonisti

“Con questo evento l’Umbria ha voluto compiere una scelta chiara e strategica: uscire dagli spazi tradizionali della fiera per affermare una propria identità autonoma, riconoscibile e capace di distinguersi nel panorama internazionale. Non si tratta soltanto di una diversa collocazione logistica, ma di un vero e proprio cambio di paradigma: Confcooperative Umbria ha scelto di costruire un proprio racconto, coerente e unitario, in cui territorio, produzioni e cultura si integrano in un’unica esperienza di valore. Abbiamo portato a Verona non solo prodotti di eccellenza, ma un modello di sviluppo fondato sulla cooperazione, sulla qualità certificata e sulla capacità di fare sistema. Un modello che mette al centro le persone, le comunità e le filiere, e che ha trovato nella collaborazione tra imprese, istituzioni e realtà culturali – come la sinergia con la Fondazione Umbria Jazz – un elemento distintivo e competitivo”, ha sottolineato il **Segretario regionale di Confcooperative, Lorenzo Mariani**.

“Umbria Jazz è da mezzo secolo uno dei principali ambasciatori dell’Umbria nel mondo. Mettere questa esperienza al servizio

della promozione delle produzioni certificate significa rafforzare un racconto unitario e contemporaneo del territorio, capace di parlare ai mercati internazionali. L'incontro tra la musica di Umbria Jazz e le nostre tipicità agroalimentari rende infatti il festival un'esperienza unica e distintiva, capace di differenziarsi nel panorama dei festival jazzistici a livello globale, coniugando eccellenza culturale ed enogastronomica in un format riconoscibile e competitivo", ha dichiarato il **Presidente della Fondazione Umbria Jazz, Stefano Mazzoni**.

"Questa iniziativa ha rappresentato in modo emblematico la capacità del sistema cooperativo umbro di fare sintesi tra tradizione e innovazione, tra radicamento territoriale e apertura ai mercati internazionali. Confcooperative Umbria si conferma motore di un progetto collettivo che mette al centro le imprese, i territori e le comunità", concludono il **Presidente regionale di Confcooperative, Carlo Di Somma**, e quello di **Fedagripesca, Massimo Sepiacci**.

Punti chiave

1. **Nuovo modello promozionale per l'Umbria**: primo evento istituzionale "fuori salone" a Vinitaly, scelto strategicamente da Confcooperative Umbria.
2. **Palazzo Verità Poeta ha ospitato cena di gala**, concerto degli Accordi Disaccordi e premi agli Ambasciatori dell'Umbria nel mondo.
3. **Sei personalità premiate come ambasciatori:** da Gino Sirci a Teresa Lungarotti, Riccardo Cotarella e altri protagonisti nazionali.
4. **Dieci cooperative agroalimentari umbre protagoniste**, dalla Cantina Tudernum al Gruppo Grifo, custodi di qualità certificata da decenni.

5. **Sinergia inedita tra Confcooperative Umbria e Fondazione Umbria Jazz** per promuovere territorio, cultura e prodotti sui mercati internazionali.